BorghiAmo

il Castello del Piagnaro

Foto di lunigiana_world

Visita il nostro sito
www.lunigiana.land

lunigiana
Terra di confine, natura infinita

VISITTUSCANY

Storia

Situato nel comune di Pontremoli, il castello del Piagnaro è una fortezza sorta in un punto strategico, a tutela dei passi appenninici, intorno al quale si sviluppò il centro abitato, costruito intorno all'anno 1000. Il suo nome deriva dalle piagne, lastre di pietra arenaria cavate localmente dal caratteristico colore grigio scuro, che ancora oggi ricoprono il tetto del castello. Il primo documento che parla del "Pianele", risale al 1262. Per secoli rappresentò parte integrante del sistema difensivo e probabilmente il primo nucleo di costruzione presentava una torre risalente al X secolo. L'impianto architettonico attuale è il risultato di rimaneggiamenti nel corso del tempo a causa di numerose distruzioni e ricostruzioni. Il castello ha mantenuto la funzione militare fino al XVIII secolo. Come molti altri monumenti fu soggetto ad un periodo di degrado, ma tuttavia venne riaggiustato quando si decise di adibire la struttura a museo, e divenne la sede del Museo delle Statue Stele lunigianesi. La cittadina di Pontremoli risale al periodo altomedievale e deve la sua etimologia al termine ponstremulus, valicare del ponte, che esisteva ancor prima dell'abitato. Abbiamo una prima testimonianza

quando Sigerico percorrendo la Via Francigena la visitò nel 990 d.C. Nel XIII fu libero comune, mentre dal XIV al XVII secolo fu sotto diverse importanti famiglie.

Il Museo

Il museo racchiuse le statue stele rinvenute in diversi punti della Lunigiana. Importantissima testimonianza storica che dimostra come questi luoghi fossero abitati già anticamente. La musealizzazione è realizzata in modo tale che il colore contrastante delle pietre delle steli risalti sulla pietra più scura delle mura del castello. Il gioco di chiaroscuri creato dalle luci trasporta il visitatore in una vera e propria galleria del tempo che parte dal 3000 a.C fino al XVIII secolo. Un percorso multimediale interattivo aiuta il visitatore con spiegazioni e approfondimenti, con attenzione anche per i diversamente abili

Il percorso multimediale ha un ruolo importante e accompagna il visitatore raccontando la storia del rinvenimento e utili informazioni archeologiche.

La laggenda

Ci sono molte leggende in Lunigiana e qui a Pontremoli ne abbiamo una particolare, quella del lupo mannaro o licantropo. Si narra che per le vie della cittadina, dalla mezzanotte alle tre del mattino si aggirasse una creatura mezzo lupo e mezzo uomo e che il povero viandante che incappava in lui aveva solo due possibilità, rimanere in silenzio e fare finta di non averlo visto. Secondo la tradizione questa creatura era un uomo in vista del paese che non amava essere riconosciuta. Si racconta che quando era in giro tutti i cani iniziavano ad abbaiare e a inseguirlo. Fortunatamente l'animale aveva poteri limitati: non poteva entrare nelle case o salire più di tre gradini. Le anziane di Pontremoli dicevano che c'era un rimedio per guarire la licantropia: bucare la mano del lupo mannano con una lesina da calzolaio, di colpo, in modo che non potesse prevederlo. Inoltre, per tenerlo lontano, bastava avere accanto un gallo, il peggior nemico del lupo mannaro, forse perché annunciava l'alba e quindi la fine del regno notturno in cui il licantropo viveva.

Istituto Valorizzazione Castelli - Castelli della Lunigiana
info@istitutovalorizzazionecastelli.it